



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 426 dd. = 8 APR. 2016
Anno 2016 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1

BANDO DI VACANZA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SOSTITUTIVA
(art. 23, Il comma, Legge 240/2010)

AVVISO

Si comunica che, per l'anno accademico **2015/2016**, nell'ambito della seguente Scuola di Specializzazione del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute risulta da conferire il seguente insegnamento:

ORTOGNATODONZIA

- **MED/28 Chirurgia ortognatodontica: 40 ore (3° anno)**
-Il contratto verrà retribuito con un compenso di € 25/ora lordo docente.
-Gli insegnamenti si svolgeranno tra il mese di maggio 2016 e il mese di ottobre 2016.
-Sarà richiesta la partecipazione agli esami di profitto e di Diploma.

Alla copertura dei suddetti insegnamenti il Dipartimento provvede secondo il seguente ordine di priorità:

- A) affidamento di incarico di insegnamento a professori e ricercatori universitari di ruolo, professori incaricati e ricercatori a tempo determinato appartenenti ad altra Università;
B) conferimento di incarico di insegnamento mediante stipulazione di contratti a titolo oneroso a soggetti esterni al sistema universitario ovvero mediante atto d'incarico al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Art. 1 – Requisiti richiesti per la partecipazione alle selezioni - Incompatibilità

Possono essere ammessi alle procedure selettive coloro che siano in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali congruenti con l'insegnamento che deve essere conferito e con il settore scientifico-disciplinare di riferimento. I requisiti vengono definiti nel successivo art. 2.

Non sono ammessi alle procedure selettive indette con il presente avviso:

- a) coloro che siano coniugi o abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento interessato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
e) soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università degli Studi di Trieste con diritto a pensione anticipata di anzianità;
f) soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, con diritto a pensione anticipata di anzianità e abbiano avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi di Trieste nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio.

I requisiti di ammissione alle procedure selettive devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

2





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 426
Anno 2016 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1

Non è possibile il conferimento degli incarichi di insegnamento di cui al presente avviso a coloro che si trovino in una delle seguenti situazioni di incompatibilità:

- 1) professori, ricercatori e assistenti universitari di ruolo e professori incaricati che si trovino in posizione incompatibile con la titolarità di corsi di insegnamento;
- 2) soggetti che ricoprano uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 e successive modificazioni;
- 3) soggetti che fruiscano di borse di studio di cui alla legge 30 novembre 1989 n. 398 o di contratti di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- 4) studenti attivi nel Dipartimento presso il quale deve essere svolto l'insegnamento, ovvero, nel caso di corsi interdipartimentali, in uno dei Dipartimenti interessati;
- 5) dottorandi di ricerca.

Gli incarichi di insegnamento possono essere conferiti ai titolari di assegni per collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste, a condizione che siano compatibili con l'impegno richiesto per l'attività di ricerca e previo parere favorevole del Dipartimento di afferenza, se diverso da quello in cui viene svolta l'attività didattica.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione è disposta con provvedimento motivato del Direttore del Dipartimento notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Valutazione dei candidati

La procedura selettiva consiste nella valutazione comparativa dei candidati effettuata con riferimento al *curriculum*, ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche, nonché alle esperienze didattiche e professionali.

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento si avvale di apposite commissioni costituite da professori e da ricercatori individuati prioritariamente tra i componenti del consiglio del corso di studio interessato, ove istituito. I commissari non appartenenti al consiglio del corso di studio devono essere inquadrati nel settore scientifico-disciplinare cui l'insegnamento si riferisce oppure in settori affini.

L'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche vengono valutate in relazione:

- alla congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere;
- al livello di aggiornamento e alla continuità temporale della produzione scientifica;
- all'originalità dei risultati ottenuti e al rigore metodologico espresso.

Le esperienze didattiche dei candidati vengono valutate in relazione:

- alla congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere;
- agli esiti della valutazione ricevuta dagli studenti con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

La valutazione delle esperienze professionali viene compiuta tenendo conto delle funzioni ricoperte





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 726
Anno 2016 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1

e della loro congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale per l'attribuzione dell'incarico.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A) e debitamente sottoscritte devono essere consegnate o fatte pervenire al Dipartimento inderogabilmente **entro le ore 12 del giorno 26.4.2016.**

Le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione, reperibile al link <http://www.units.it/intra/docsostitutiva/> (Modulistica Docenti a Contratto):

- Foglio notizie (dichiarazione sostitutiva di certificazione);
- Richiesta copertura/esenzione INAIL (esclusi liberi professionisti con obbligo al rilascio di fattura);
- Dichiarazione incarichi.

I titolari di assegno per collaborazione ad attività di ricerca devono allegare anche il parere favorevole del Dipartimento di afferenza, se diverso da quello in cui viene svolta l'attività didattica.

I vincitori dovranno inoltre compilare la scheda per la valutazione delle attività didattiche previste, reperibile al link <http://www.units.it/prevenzione/sorveglianzasanitaria/personale.php>.

Le domande possono essere presentate mediante una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, Strada di Fiume, n. 447, (orario al pubblico dalle ore 9 alle ore 12);
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile qualora pervengano entro il termine perentorio indicato nel primo comma. A tal fine, non fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Strada di Fiume, n. 447
34149 Trieste

Sulla busta, scrivere: "Rif. Avviso prot. n. 726 dell'8.4.2016";

- c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dsm@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici⁴





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. ⁴²⁶.....
Anno 2016 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1

eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande di partecipazione imputabile a disguidi postali, telegrafici, errata trasmissione o per istanze non leggibili.

Per tutte le informazioni relative alla modalità di presentazione della domanda di ammissione la struttura di riferimento è il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste e il responsabile del procedimento in questione è il Segretario Didattico del Dipartimento.

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

- *curriculum* datato e sottoscritto in originale della propria attività didattica, scientifica e professionale;
- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione, e relativo elenco sottoscritto.

I candidati che appartengano al personale docente e ricercatore delle Università devono indicare la qualifica attualmente rivestita e il settore scientifico-disciplinare di inquadramento. Devono inoltre allegare il nulla osta dell'Università di appartenenza ovvero copia protocollata della richiesta dello stesso.

Nella domanda il candidato deve indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva e si impegna a dare tempestiva comunicazione scritta di ogni sua eventuale variazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I cittadini italiani e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono presentare la predetta documentazione in originale o in copia conforme all'originale ovvero in copia semplice attestata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Essi possono altresì dimostrare il possesso dei titoli e dei documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Restano salve le ipotesi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 726
Anno 2016 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1

Al di fuori delle precedenti ipotesi, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (art. 40, D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15, legge 12 novembre 2011, n. 183).

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in italiano o in inglese certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università in occasione di altri concorsi.

Art. 4 – Individuazione del vincitore e formulazione della graduatoria

All'esito delle valutazioni di cui all'articolo 2, il Consiglio del Dipartimento individua il candidato al quale conferire l'incarico di insegnamento e approva l'eventuale graduatoria dei candidati idonei, che verrà pubblicata sull'Albo dell'Ateneo <http://www.units.it/ateneo/albo/>, oltre che sul proprio sito WEB <http://dsm.units.it/>, entro tre settimane dalla seduta del Consiglio di Dipartimento.

Tale graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2015/2016 e può essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto con il vincitore.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'attività didattica

L'attività didattica deve essere iniziata dopo il conferimento dell'incarico di insegnamento ovvero la stipulazione del contratto.

Il contratto di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

La retribuzione è ispirata ad un criterio orario. L'ora è quella di lezione, come registrata sul Diario delle Lezioni.

La mancata partecipazione alle sessioni d'esame comporta una decurtazione del 9% del compenso per ciascuna sessione d'esame non svolta.





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 426
Anno 2016 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione e del conferimento dell'incarico di insegnamento. Il trattamento dei dati avviene con utilizzo di procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il titolare del trattamento dei dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 – Trieste.

Trieste, **8 APR. 2016**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Roberto DI LENARDA)



.....

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a prov. il
residente a prov. C.A.P.
via..... n.
Recapito eletto ai fini della procedura selettiva (da compilare solo se diverso dalla
residenza):

.....

.....

Recapiti telefonici

Recapito e-mail

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura selettiva per il conferimento dell'incarico
dell'insegnamento di

.....

(corso integrato.....)

per il corso di studio

indetta con l'avviso prot. n. dd.

A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa
uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

a) di prestare servizio presso il Dipartimento di

.....

dell'Università di

in qualità di¹

settore scientifico disciplinare

b) di essere dipendente del seguente ente pubblico.....

.....

c) di essere cittadino.....

d) di essere in regola con la normativa vigente in merito al permesso di soggiorno (solo per i
cittadini extracomunitari).

¹ Alla domanda deve essere allegato il nulla osta dell'Università di appartenenza o copia della richiesta di nulla
osta presentata al proprio Ateneo, fermo restando che in caso di conferimento, l'attività didattica non potrà essere
iniziata prima del rilascio del predetto nulla osta.

Il sottoscritto dichiara inoltre di possedere i seguenti requisiti necessari per l'ammissione alle procedure selettive indette con il predetto avviso di vacanza:

- a) di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente a codesto Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ex art. 18, c. 1, lett. b) e c), l. n. 240/2010;
- b) di non essere stato escluso dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di non essere cessato per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università degli Studi di Trieste con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- f) di non essere cessato per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con diritto a pensione anticipata di anzianità e di non aver avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi di Trieste nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio.

Dichiara inoltre di aver preso visione delle situazioni di incompatibilità rispetto al conferimento degli incarichi di insegnamento, elencate nell'art. 1 dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione universitaria le modificazioni dei dati comunicati che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di allegare alla domanda:

- 1) il curriculum della propria attività didattica, scientifica e professionale
- 2) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità
- 3) i seguenti documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione ²

.....
.....
.....

Data.....

Firma

.....

² Si rammenta che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà (art. 40 D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 legge 12 novembre 2011, n. 183).